

Studenti

Shakespeare e il teatro elisabettiano

Caratteristiche

L'argomento prediletto delle tragedie non è più il mito, ma la storia, la lotta per il potere, il conflitto politico.

Il teatro elisabettiano è il primo a non rispettare la regola delle unità aristoteliche. Nei testi di quest'epoca infatti le vicende narrate ricoprono un lungo arco di tempo e si svolgono in vari luoghi.

Mescola spesso elementi tragici ed elementi comici, per esempio inserendo scene "da commedia" in una vicenda tragica e viceversa.

Inizia a unire vicende verosimili e vicende fantastiche, affiancando giovani innamorati ed elfi buoni, generali vittoriosi e streghe, principi e fantasmi.

Contesto storico

Collocato tradizionalmente fra il 1558 e il 1625 durante i regni di Elisabetta I d'Inghilterra e Giacomo I d'Inghilterra.

L'ascesa al trono di Elisabetta I, dopo il tragico quinquennio di regno di Maria la cattolica, si caratterizzò per un consolidamento del protestantesimo e uno sviluppo deciso dei commerci e delle conquiste territoriali del regno.

Una nuova classe mercantile acquistava potere e con i commerci aumentarono anche gli scambi culturali con l'estero.

Un fattore sociale che segnò la nuova realtà inglese, oltre alla crescente intraprendenza dei commercianti, fu l'aumento demografico.

È in questo periodo che ha inizio la fondazione dei primi teatri permanenti tra i quali ricordiamo il Theatre (1576) e il Globe Theatre gestito dalla The Lord Chamberlain's Men, la compagnia di cui faceva parte lo stesso William Shakespeare.

Lo sviluppo del teatro inglese di quest'epoca ha il suo centro proprio a Londra, diffondendosi poi nella provincia.

Pubblico

Tutte le classi sociali potevano assistere agli spettacoli, nei teatri si incontravano nobili, contadini, donne e bambini.

Autori

William Shakespeare (1564 -1616)

Ben Jonson (1572-1637)

George Chapman (1559-1634)

Shakespeare e il teatro elisabettiano

1. Contesto storico

- 1.1. Collocato tradizionalmente fra il 1558 e il 1625 durante i regni di Elisabetta I d'Inghilterra e Giacomo I d'Inghilterra.
- 1.2. L'ascesa al trono di Elisabetta I, dopo il tragico quinquennio di regno di Maria la cattolica, si caratterizzò per un consolidamento del protestantesimo e uno sviluppo deciso dei commerci e delle conquiste territoriali del regno.
- 1.3. Una nuova classe mercantile acquistava potere e con i commerci aumentarono anche gli scambi culturali con l'estero.
- 1.4. Un fattore sociale che segnò la nuova realtà inglese, oltre alla crescente intraprendenza dei commercianti, fu l'aumento demografico.
- 1.5. È in questo periodo che ha inizio la fondazione dei primi teatri permanenti tra i quali ricordiamo il Theatre (1576) e il Globe Theatre gestito dalla The Lord Chamberlain's Men, la compagnia di cui faceva parte lo stesso William Shakespeare.
- 1.6. Lo sviluppo del teatro inglese di quest'epoca ha il suo centro proprio a Londra, diffondendosi poi nella provincia.

2. Pubblico

- 2.1. Tutte le classi sociali potevano assistere agli spettacoli, nei teatri si incontravano nobili, contadini, donne e bambini.

3. Caratteristiche

- 3.1. L'argomento prediletto delle tragedie non è più il mito, ma la storia, la lotta per il potere, il conflitto politico.
- 3.2. Il teatro elisabettiano è il primo a non rispettare la regola delle unità aristoteliche. Nei testi di quest'epoca infatti le vicende narrate ricoprono un lungo arco di tempo e si svolgono in vari luoghi.
- 3.3. Mescola spesso elementi tragici ed elementi comici, per esempio inserendo scene "da commedia" in una vicenda tragica e viceversa.
- 3.4. Inizia a unire vicende verosimili e vicende fantastiche,

affiancando giovani innamorati ed elfi buoni, generali vittoriosi e streghe, principi e fantasmi.

4. Autori

4.1. William Shakespeare (1564 -1616)

4.2. Ben Jonson (1572-1637)

4.3. George Chapman (1559-1634)